



Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono 091 756 31 11  
Fax 091 756 32 61  
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 33/MG/if

Locarno, 16 gennaio 2008

Gentile Signora  
Barbara ANGELINI PIVA  
Via P.Romerio 8  
6600 Locarno

## **Interrogazione 10 ottobre 2007 “Festival Internazionale del Film”**

Gentile Signora Angelini Piva,  
ci riferiamo alla sua interrogazione a margine e alle domande da lei poste rispondiamo come segue:

### **1. È al corrente di questa situazione?**

Il Municipio ha appreso dai media le notizie concernenti il Festival del Film di Zurigo, come pure la decisione della rivista Variety.

### **2. Intende intraprendere qualche passo per assicurarsi che il Festival del Film di Locarno non finisca per cedere il passo anche in Svizzera, e penso al Festival del Film di Zurigo, ove non mancano, al di là dei sussidi, strutture e sostegni importanti da parte dell'economia?**

Desideriamo anzitutto sottolineare che proprio quest'anno il Ministro della cultura Pascal Couchepin ha reso noto la decisione del suo Dipartimento di aumentare il sussidio al Festival internazionale del Film Locarno. Questo sulla base delle valutazioni effettuate dal suo Dipartimento, che ha confermato la manifestazione di Locarno quale Festival di categoria “A”. Certo il Municipio è attento a che Locarno rimanga un Festival di qualità.

Per quanto concerne più nel dettaglio la sua domanda, osserviamo che il Festival si adopera per un sempre maggior coinvolgimento dell'economia privata e dei Comuni del Locarnese, come auspicato anche dal recente rapporto Magyar. Si vuole comunque sottolineare, con riferimento alla vastissima rete di sponsor, che i rapporti sia con i Comuni del Locarnese che con l'economia privata sono ottimi. Non da sottovalutare infine l'imminente costituzione di un gruppo di sostegno presieduto dal Signor Rolando Bendick.

**3. Non c'è da temere che con un budget poco al di sopra di due Mio/fr. il Festival del Film di Zurigo riesca ad ottenere successi in concorrenza con il Festival del Film di Locarno, che pure dispone di un budget molto superiore?**

Quest'anno, numerosissimi sono stati gli illustri ospiti conosciuti internazionalmente che hanno visitato il festival di Locarno (Anthony Hopkins, Dario Fo, Franca Rame, Michel Piccoli, Carmen Maura, Christian Slater, Anna Mouglalis, Irène Jacob, Robert Rodriguez e altri ancora). Accanto al lato più glamour della manifestazione Locarnese, ricordiamo l'assidua presenza di un vasto pubblico che affolla non solo la Piazza Grande di sera, ma anche le sale cinematografiche durante il giorno (quest'anno, oltre 185'000 spettatori, di cui 37% sulla piazza, 63% nelle sale), e una partecipazione del milieu cinematografico industriale e commerciale che non ha eguali in altre manifestazioni nazionali. Anche il numero dei giornalisti accreditati nel 2007 è aumentato di 100 unità, passando a 1146 rispetto all'anno precedente

Zurigo ha forse messo più in risalto la presenza degli ospiti conosciuti internazionalmente. Il Festival di Locarno dovrà in futuro prestare più attenzione a questo aspetto poiché è innegabile che, oltre all'aspetto prettamente culturale, è anche attraverso la presenza delle star internazionali e la loro valorizzazione che viene promossa a livello internazionale una manifestazione cinematografica.

Certo bisogna tenere conto di alcuni fattori che, in prospettiva, potrebbero avvantaggiare lo sviluppo della rassegna Zurighese: il fatto di avere la sua sede in una grande Città, l'ampia offerta di strutture alberghiere, la centralità in uno snodo di trasporti di importanza internazionale, la sede dei più importanti editori di giornali e riviste e l'ottima collocazione temporale rispetto alla stagione cinematografica autunnale.

E' importante che il Festival di Locarno venga dotato al più presto di strutture fisse che permetteranno di migliorare la propria offerta. Andranno pure potenziate le strutture per permettere il consolidamento di quegli aspetti che rivestono grande importanza dal punto di vista commerciale, ma anche turistico e culturale, come la presenza dell'Industry Office e del Trade Show, cui potrebbe aggiungersi un'agenzia di Film Commission. Si tratta insomma di sviluppare quel potenziale strategico nel turismo culturale che può trovare uno sbocco interessante sia con la creazione di un'offerta integrata per i visitatori del Festival, sia con la creazione di eventi paralleli. In questo senso si era pure espresso il Gran Consiglio nella concessione del credito quadriennale a favore del Festival.

Fra le potenzialità del Festival figurano anche quelle legate alla formazione in ambito cinematografico.

Promuovendo tutti questi aspetti siamo convinti che il Festival Internazionale del Film di Locarno potrà continuare a raccogliere successi e consensi a livello internazionale: occorre però uno sforzo comune tra Festival, partner pubblici e privati.

- 4. È possibile intervenire per evitare una diminuzione dei contributi della Confederazione al Festival del Film di Locarno, a motivo di una richiesta di contributi da parte del nuovo Festival del Film di Zurigo?**

Come anticipato nella risposta 2., i nuovi contratti triennali di prestazione dell'Ufficio federale della cultura entreranno in vigore da quest'anno. Il Festival di Zurigo ha ottenuto per la prima volta una sovvenzione di 50.000 nella categoria 'Un certain regard'. Il Festival di Locarno, nella categoria 'Festival A', ha ricevuto un aumento che da 1.200.000 passerà a 1.350.000 franchi annui.

- 5. Non è auspicabile creare un grado di compatibilità fra i due Festival, prospettando forme di collaborazione, per non ridurre l'importanza della più autorevole manifestazione culturale del Cantone?**

Mantenendo un giusto senso delle proporzioni, appare chiaro che i due Festival siano molto diversi, sia per la loro storia che per i diversi obiettivi e contenuti.

Il Festival di Zurigo è soprattutto un evento mediatico indirizzato principalmente ad un pubblico locale/regionale. Certo, seppur ancora sconnesso dal contesto cinematografico svizzero ed internazionale, l'evento non va sottovalutato se si tiene conto dell'importante sostegno mediatico e dell'enorme potenziale di investimento economico che ha una città come Zurigo.

- 6. Non vi è il pericolo che il Festival del Film di Locarno si riduca ad un festival estivo più importante per le manifestazioni collaterali che non per il contenuto artistico?**

Il Festival del film tiene in primis a curare e a difendere contenuti culturali cinematografici di alta qualità. Suo obiettivo primario è quello di migliorare ulteriormente l'offerta e la visibilità della programmazione presentata durante i dieci giorni di manifestazione. Con l'esperienza acquisita negli anni, grazie al sostegno e al coinvolgimento dei partner istituzionali e dell'economia privata, il Festival continuerà a garantire un alto livello artistico.

- 7. Con riferimento alla classifica stilata da Variety, non mette conto di conoscere i criteri selettivi per valutarne la fondatezza e di tenere conto di eventuali critiche, così da migliorare la credibilità e l'accettabilità del Festival del Film di Locarno sia sul piano federale sia a livello internazionale?**

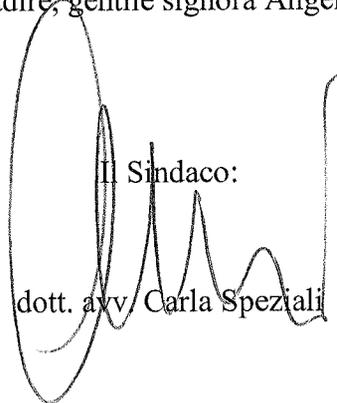
L'elenco stilato da Variety esclude non solo Locarno, ma anche altre prestigiose manifestazioni cinematografiche. Assieme a Locarno non vengono citati diversi Festival generalisti e internazionalmente riconosciuti come il Festival di Rotterdam o quello di Torino. Accanto ai 5 'grandi' festival mondiali, numerosissimi sono invece i Festival di 'nicchia' e tematici citati nell'elenco: rassegne che non contano un pubblico numeroso né un'importante attenzione professionale e mediatica, come invece Locarno può vantare.

Riconosciuto internazionalmente dai più come il 'Sundance europeo', il Festival di Locarno ha ricevuto negli anni critiche negative e positive anche da Variety, a riprova del fatto che rimane una manifestazione imprescindibile e punto di riferimento per la

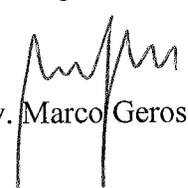
professione e i media. Certo, non è un segreto che Locarno, da sempre manifestazione dedicata in particolare alla scoperta e ai giovani autori, non sia necessariamente sempre affine o in linea con la visione cinematografica di Variety e dei suoi capi redattori. Nondimeno, la Direzione artistica e il dipartimento comunicazione del Festival sono in contatto con la rivista per esaminare le ragioni che hanno condotto a questa loro valutazione. Osserviamo che Paolo Mereghetti, prestigiosissima firma della critica cinematografica e del Corriere della Sera, rimprovera in un articolo a Variety l'esclusione di Locarno.

In conclusione il Municipio ritiene che il Festival internazionale del Film di Locarno ha una grande reputazione nel mondo cinematografico e fa parte degli eventi più importanti di questo settore: il "nostro" Festival continuerà nella sua attività di promozione e valorizzazione culturale, con la dovuta attenzione anche agli aspetti più legati al glamour. Per un festival come quello di Zurigo è certamente più facile avere visibilità, grazie all'ampia offerta di strutture e alla sua centralità. Uno sforzo comune da parte di tutti i partner del Festival appare necessario per poterlo finalmente dotare delle infrastrutture necessarie che garantiranno un futuro solido che contempra anche lo sviluppo di quelle attività collaterali durante tutto l'arco dell'anno.

Voglia gradire, gentile signora Angelini Piva, i nostri più distinti saluti.

Il Sindaco:  
  
 dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:  
  
 avv. Marco Gerosa

MUNICIPIO di LOCARNO

Barbara Angelini Piva  
Consigliere comunale PPD  
6600 Locarno

R 10 OTT. 2007

Lodevole  
Municipio della Città di  
6600 Locarno

Locarno, 10 ottobre 2007

### INTERROGAZIONE

Onorevole Signora Sindaco, Signore e Signori Municipali,

Negli scorsi giorni si è conclusa la 3. edizione del Festival del Film di Zurigo. Oltre al concorso internazionale, il Festival propone un ampio ventaglio di manifestazioni. Tra queste una retrospettiva di film di Oliver Stone - regista di JFK, Platoon e Nixon - tre volte premio Oscar.

Quest'anno, per la prima volta, la stampa ha dedicato ampio spazio alla manifestazione zurighese, che il pubblico ha accolto con molto favore.

Il Festival del Film di Zurigo ha beneficiato non solo di sussidi cantonali e comunali, ma anche, e per la prima volta, di contributi dell'Ufficio federale della cultura.

Sempre degli scorsi giorni, la notizia che un'importante rivista del mondo cinematografico, Variety, declassa il Festival del Film di Locarno al di fuori dei 50 festival più importanti. Non solo quindi il Festival del Film di Locarno è fuori dai "Big Five" - Berlino, Cannes, Sundance, Toronto e Venezia -, ma addirittura fuori classifica.

Non mi è dato conoscere le modalità selettive di Variety ed immagino che certe sue valutazioni siano discutibili, ma resta il problema a sapere quali sono le misure che il Festival del Film di Locarno intende adottare per godere di una migliore considerazione e quali sono i passi che si intendono intraprendere per migliorarne la credibilità internazionale. E' fuori dubbio che il Comune ha un ruolo da svolgere insieme con gli organizzatori della manifestazione locarnese.

Chiedo a codesto lodevole Municipio:

1. E' al corrente di questa situazione?
2. Intende intraprendere qualche passo per assicurarsi che il Festival del Film di Locarno non finisca per cedere il passo anche in Svizzera, e penso al Festival del Film di Zurigo, ove non mancano, al di là dei sussidi, strutture e sostegni importanti da parte dell'economia?
3. Non c'è da temere che con un budget poco al di sopra di due mio. di CHF. il Festival del Film di Zurigo riesca ad ottenere successi in concorrenza con il Festival del Film di Locarno, che pure dispone di un budget molto superiore?
4. E' possibile intervenire per evitare una diminuzione dei contributi della Confederazione al Festival del Film di Locarno, a motivo di una richiesta di contributi da parte del nuovo Festival del Film di Zurigo?
5. Non è auspicabile creare un grado di compatibilità fra i due Festival, prospettando forme di collaborazione, per non ridurre l'importanza della più autorevole manifestazione culturale del Cantone?
6. Non vi è il pericolo che il Festival del Film di Locarno si riduca ad un festival estivo più importante per le manifestazioni collaterali che non per il contenuto artistico?
7. Con riferimento alla classifica stilata da Variety, non mette conto di conoscere i criteri selettivi per valutarne la fondatezza e di tenere conto di eventuali critiche, così da migliorare la credibilità e l'accettabilità del Festival del Film di Locarno sia sul piano federale sia a livello internazionale?

Con ogni ossequio.

B. Aufeliu Gino